

Ecobonus e ristrutturazioni, un vademecum per sfruttare meglio le opportunità

Due importanti novità per coloro che vogliono ottenere maggiori informazioni sulle detrazioni fiscali relative alle ristrutturazioni edilizie e all'efficientamento energetico. Enea e Agenzia delle entrate hanno messo a punto due strumenti differenti per far luce su queste quest'opportunità di intervento.

Il Gruppo di Lavoro Efficienza Energetica dell'ente ha aggiornato al 26 novembre 2013 i vademecum sui lavori incentivati con la detrazione fiscale del 65 per cento per l'efficientamento energetico degli edifici.

Per ciascuna tipologia di lavoro agevolato è stata predisposta una scheda riepilogativa dei requisiti generali che l'immobile oggetto d'intervento deve possedere per poter usufruire delle detrazioni; dei requisiti tecnici specifici dell'intervento; della documentazione necessaria.

Si tratta, quindi, di una guida su cosa fare per chi ha intenzione di intraprendere uno dei seguenti lavori: serramenti e infissi; caldaie a condensazione; caldaie a biomassa; pannelli solari; pompe di calore; coibentazione pareti e coperture; riqualificazione globale.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul portale informativo del Governo in materia di agevolazioni fiscali sulla casa, nuove FAQ su ecobonus 65 per cento, bonus ristrutturazioni 50 per cento e bonus mobili.

Le risposte dell'Agenzia chiariscono ulteriori dubbi su soggetti beneficiari, interventi e spese agevolabili, modalità di pagamento e documenti da conservare ed eventualmente esibire in sede di controllo.

Ricordiamo che con l'approvazione della Legge di Stabilità 2014 il Senato ha confermato l'estinzione del Bonus mobili a partire dal 2015 e la proroga delle detrazioni 50 per cento e 65 per cento nel modo seguente: con aliquote immutate sia per il bonus ristrutturazioni (50 per cento) che per l'ecobonus (65 per cento) fino al 31 dicembre 2014 (fino al 30 giugno 2015 nel caso di riqualificazione dei condomini); con decrescita delle aliquote al 40 per cento (ristrutturazioni) e al 50 per cento (ecobonus) fino al 31 dicembre 2015 (fino al 30 giugno 2016 nel caso di riqualificazione dei condomini); con decrescita delle aliquote al 36 per cento sia per il bonus ristrutturazioni che per l'ecobonus fino al 31 dicembre 2016.

Nel 2014 e nel 2015 il tetto di spesa agevolabile resterà fermo a 96 mila euro. A partire dal 2016 il bonus tornerà invece all'aliquota ordinaria del 36 per cento e il tetto di spesa scenderà a 48 mila euro. Dopo l'approvazione al Senato l'iter della Legge di Stabilità 2014 proseguirà alla Camera. Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.